

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	26/07/2024	11	Fuoriporta: la vermuteria,gin e musica, merende di qualità <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	26/07/2024	15	Le tazze di Jacopo, l'autodidatta del tornio <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	26/07/2024	26	Notte e giorno <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	26/07/2024	23	Domani l'addio al volontario della Pro Loco <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	26/07/2024	24	Scortichino piange l'insegnante che aiutava i bambini del paese <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	26/07/2024	28	Omaggio musicale a Maccaferri Padre della chitarra manouche <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO	26/07/2024	11	Sfida per la Regione Ok dal centrodestra alla civica Ugolini = La scelta del centrodestra Compatti con Ugolini Una candidata civica che va oltre gli steccati <i>Paolo Rosato</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/07/2024	49	Il ricorso contro l'opera Il 28 agosto l'udienza Lite comitati-Comune sul costo delle case <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/07/2024	64	Un supermercato al posto dell'ex bowling abbandonato da vent'anni <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/07/2024	87	Dall'Eccellenza alla Prima categoria, ecco tutti i gironi <i>Nicola Baldini</i>	13
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	26/07/2024	63	A Gualtieri si celebra il pesce Festa sull'Aia a Reggiolo <i>A.le</i>	14

Fuoriporta: la vermuteria, gin e musica, merende di qualità

Per gli amanti del Vermouth, il posto ideale è Artemisia Vermuteria, dove si trovano anche vini fortificati, passiti e distillati abbinati a cibi del territorio e non solo. Il re della casa è il Vermouth Ambrato Brondi. Margherita Club è aperto tutte le sere, punto di riferimento per chi vuole bere un cocktail e trovare un po' di fresco fuori città. Cena e dopocena, con spettacoli e musica, e in più frutteria, gelateria e ginneria. Lunga è la drink list, dove si trova anche l'originale Gibson. Al Cafè merende di qualità da una famiglia di pasticceri. Sperimentano nuove ricette su caffè, brioches, spremute e tè ed infusi.

i **ARTEMISIA VERMUTERIA** VIA DELLA LUNA 17/A, FERRARA ☎ 3534195675. **MARGARITA CLUB** VIA DELL'ARTIGIANO 1, SAN GIORGIO DI PIANO (BO) ☎ 3938271684. **CAFÈ PIAZZA BRACCI**, PIAZZA BRACCI SAN LAZZARO (BO) ☎ 051460911.



Peso:6%

Ceramica

Le tazze di Jacopo, l'autodidatta del tornio

Tazze materiche, argille raccolte in natura, smalti autoprodotti e una grande passione per la ceramica. Tutti questi elementi vanno a comporre le creazioni uniche di «Fango ceramics» (anche il marchio rimanda alla terra e alla natura). Sono le ceramiche del bolognese Jacopo Cucci.

Come tanti il suo viaggio nell'artigianato è partito un po' per caso dopo un corso di modellazione e decorazione tradizionale. Da qui la voglia di sperimentare materiali e forme diverse lo ha portato ad acquistare il primo tornio e ad

apprendere l'utilizzo da autodidatta. Poi è arrivata la cottura a legna. «Una tecnica antica che dona effetti unici». A tutto questo vanno aggiunti viaggi in Europa per cuocere le sue creazioni. Una sua coppa realizzata in occasione della cottura di capodanno in Portogallo è sopravvissuta a un viaggio di 5mila km prima di arrivare a Bologna. Da un anno Jacopo ha trovato un suo spazio: un laboratorio con showroom a Rastignano. I pezzi sono pensati per l'uso quoti-

diano, quindi atossici e lavabili in lavastoviglie, e si trovano anche in alcuni locali del centro, come Alegra, nuovissima bakery in via Galliera.

Fango ceramics, Instagram @fango_ceramics. Su appuntamento laboratorio via Bellini 1, Rastignano (BO). Prezzi: Tazzina 30€; Teiera 150€

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Materia
La tazza «primitiva» di argilla, firmata Fango Ceramics

Creazioni
Tornio, argilla e cottura a legna per la telera di Jacopo Cucci



Peso:21%

NOTTE E GIORNO

Teatri

BOLOGNA

La prima indagine di Montalbano



Un racconto da cui prendono vita i personaggi dei tanti romanzi che hanno conquistato l'interesse di milioni di lettori, compreso il leggendario commissario Montalbano. Musiche di antiche ballate e serenate siciliane accompagneranno «La prima indagine di Montalbano» con Massimo Venturiello, anche regista. *Piazza San Francesco*
Alle 21

BOLOGNA

«E riapparvero gli animali con le Ariette»

«E riapparvero gli animali» è uno spettacolo di Teatro delle Ariette in collaborazione con «Entroterra Festival», proiettato in un futuro distopico che assomiglia al nostro presente. La protagonista è una donna di settant'anni, che dopo aver attraversato l'Epoca dei Grandi Contagi si trova a confrontarsi con la realtà di un mondo nuovo, moderno e crudele. *Ai 300 scalini*
Via di Casaglia 45
Alle 21

Musica

GOMBOLA (MO)

«Una cosetta così» sul palco Ghemon

Per «Trasparenze Festival», «Una cosetta così» con Ghemon non è un concerto, non è un monologo teatrale né uno spettacolo comico, proponendo musica, stand up comedy e storytelling. Sul palco insieme a Ghemon i musicisti Giuseppe Soccia e Filippo Cattaneo Ponzi. *Piazzetta del borgo*
Alle 22

BORGO TOSSIGNANO (BO)

Un concerto tributo alla famiglia Barera

«Emilia Romagna Festival» presenta un concerto-tributo ai musicisti della famiglia Barera. A partire dal capostipite, il violinista Federico, bolognese ma vissuto a Tossignano dal 1894 al 1904 e apprezzato da Toscanini, a 150 anni dalla sua nascita. Presentati dal giornalista Pierfrancesco Pacoda, sul palco la violinista Elisa Scudeller e il pianista spagnolo Miguel Esquinas Martinez. *Chiesa di San Girolamo*
Piazza Andrea Costa, 11
Alle 21

ZOLA PREDOSA (BO)

Germaine Swing 4tet «Zola Jazz and Wine»

Concerto del Germaine Swing 4tet, nell'ambito della nuova edizione della rassegna «Zola

Jazz and Wine».

Ca' la Ghirona

Via Leonardo, 19

Alle 18.15

BOLOGNA

Tutti i concerti del venerdì sera

Concerto di Mefisto Brass, progetto nato nel 2019 a Milano con sonorità tipiche della musica elettronica e una formazione composta esclusivamente da strumenti a fiato e percussioni. Da Frida nel Parco alla Montagnola alle 21 l'ensemble Alkord in concerto, al Salotto del Jazz di via Mascarella Federico Sportelli Snap Trio, al Parco di Villa Ghigi alle 20 il trio del trombettista Jacopo Buda, alle Serre dei Giardini Margherita alle 21 il duo elettronico-acustico brindisino Bento, a Montagnola Republic alle 21 il duo di pop sperimentale Belvoir, al Battiferro di via della Beverara alle 21 la band post punk No Order - New Wave Band. *DiMondi*
Piazza Lucio Dalla
Alle 21

MARINA DI RAVENNA (RA)

Jendbalak ospite di «Spiagge Soul»

La band Jendbalak, guidata da Abdallah Ajerra, rielabora le tradizioni culturali del gruppo marocchino dei Gnawa proponendo un inedito mix di sonorità. *Finisterre Beach*
Viale delle Nazioni, 242/c
Alle 22

PIEVE DI CENTO (BO)

Il «Festival Maccaferri» dedicato alla chitarra

Da oggi a domenica «Entroterra Festival» è a Cento e Pieve di Cento per presentare in anteprima il «Festival Maccaferri» della chitarra centopievese. Il progetto nasce per valorizzare il prezioso lascito artigianale di Mario Maccaferri, padre della chitarra manouche e di un ricco filone musicale che, con in testa Django Reinhardt, si sviluppa nella tradizione del gypsy jazz. Questa sera Luca Damiani e il format «Sei gradi di separazione». *Piazza Andrea Costa*
Alle 21.30

CALEARA (BO)

Arriva la 'vedova nera' Judith Hill



Per la rassegna «Corti, Chiese e Cortili», concerto della 40enne americana Judith Hill, cantautrice e polistrumentista che ha legato il suo nome a due star con cui ha collaborato come Michael Jackson e Prince. Nel suo album «Letters from a Black Widow», Hill mostra la sua anima blues-soul. *Villa Nicolaj*
Via Mazzini, 25
Alle 21



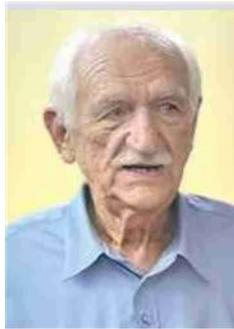
Cento Domani l'addio al volontario della Pro Loco

► La comunità entese è in lutto per Lino Venturi (nella foto), storico volontario della Pro Loco di Cento, morto mercoledì all'età di 83 anni. L'anziano lascia i figli Andrea e Orietta, la nuora Lara, il genero Marco, i fratelli, la sorella, i nipoti, gli altri parenti e quanti lo conoscevano, soprattutto per l'impegno, fino ai primi anni del Duemila, all'interno dell'associazione centese.

Fra le tante iniziative organizzate con Pro Loco, ricordiamo "Cento in tavola", organizzata per da Pro Loco e Associazione cuochi, "che ha riscosso il solito successo, anche grazie ai valenti organizzatori, tra cui l'insostituibile Lino Venturi, presente a quasi tutte le serate" scrivevamo sulla Nuova Ferrara nell'estate del 1999.

L'ultimo saluto a Venturi sarà dato domani alle 10.30 nella chiesa Collegiata di san Biagio, poi l'ultimo viaggio all'ara crematoria di Ferrara. I familiari nel ringraziare quanti parteciperanno, al posto dei fiori invitano a fare donazioni per l'Hospice Seragnoli di Bentivoglio.

L'ultimo saluto a Venturi sarà dato domani alle 10.30 nella chiesa Collegiata di san Biagio, poi l'ultimo viaggio all'ara crematoria di Ferrara. I familiari nel ringraziare quanti parteciperanno, al posto dei fiori invitano a fare donazioni per l'Hospice Seragnoli di Bentivoglio.



Peso:7%

Scortichino piange l'insegnante che aiutava i bambini del paese

Rinaldi era professoressa di matematica: fondò l'associazione Sant'Eurosia

Scortichino È stata professoressa di matematica, ma soprattutto è stata persona che ha saputo farsi apprezzare per il grande impegno nella propria comunità, in parrocchia e per i più piccoli. La comunità scortichinese piange Maria Giovanna Rinaldi, vedova Magni; aveva 83 anni. L'ex insegnante lascia la figlia Barbara con Stefano, il cognato Franco, la sorella Marta Luisa con Dante e Filippo, Emanuele, gli altri parenti, gli amici e i tanti ex alunni che in queste ore la stanno ricordando. Ecco alcuni messaggi: "Mi dispiace tanto, era la mia prof di matematica alle medie, una persona meravigliosa, non la dimenticherò mai. Sentite condoglianze alla famiglia". "Ho avuto modo di conoscere Maria Giovanna a scuola e la ricordavo con tanto affetto, le più sentite condoglianze alla famiglia". "Sentite condoglianze alla famiglia e a Barbara, è stata la mia prof. di matematica alle

medie, è sempre stata una brava e buona persona e io me la voglio ricordare così".

Una volta andata in pensione ha prestato il suo impegno per la parrocchia di Scortichino, entrando a far parte dei volontari dell'associazione scuola materna Sant'Eurosia. Lei fu una delle fondatrici, come ricordava il parroco, don Roberto Antonelli: «Nel 1990 le suore salesiane che avevano condotto, per 25 anni, la scuola fondata nel 1960 da don Franco Guerzoni, furono trasferite e si rischiò di dover chiudere un servizio indispensabile per molte famiglie del paese. Ma in quel momento delicato sei parrocchiani, Roberta Barbieri, Nicola Barbieri, Franco Montanari, Elena Passardi, Maria Giovanna Rinaldi e Guido Saltari, con l'allora parroco don Antonio Bentivoglio che spronò e presiedette il gruppo, presero in mano la situazione. Iniziarono ad autotassarsi per dare conti-

nuità alla scuola, che in quegli anni accoglieva un'ottantina di bambini, e fondarono l'associazione Sant'Eurosia, intitolata alla patrona di Scortichino, protettrice dei campi e dei raccolti; la vocazione agricola infatti è storica nel nostro paese». Un impegno congiunto che ha permesso, nel settembre 2003, grazie alla collaborazione tra parrocchia, comune di Bondeno e alcuni benefattori, di riaprire anche la scuola materna di Gavello, intitolata a don Erio Rossi che la fondò nel 1974. "La parrocchia di Scortichino e i parroci con cui negli anni ha sempre collaborato si uniscono al dolore di Barbara e dei familiari tutti per la morte della cara Maria Giovanna Rinaldi. Grati a Dio per la sua preziosa e cotante collaborazione e dedizione a servizio della parrocchia e della scuola materna Sant'Eurosia di Scortichino, affidiamo la sua anima al Signore della vita affinché la accolga in Paradi-

so e consoli Barbara, i suoi familiari e quanti piangono per la sua dipartita da questo mondo" il messaggio per lei.

L'ultimo saluto è oggi alle 16.30 nella chiesa di Scortichino, poi la tumulazione nel cimitero locale.

D. B.

INFORMAZIONE DICHIARATA

Impegno sociale

Da parrocchiana impedì la chiusura della materna e la riapertura della scuola di Gavello

Per gli altri

L'ultimo regalo della prof è per la parrocchia a cui vanno effettuate le donazioni anziché fiori

Maria
Giovanna
Rinaldi
aveva 83 anni
È stata
insegnante
di matematica



Peso:36%

Omaggio musicale a **Maccaferri** Padre della chitarra manouche

Parte Entroterre: «Anno zero di un festival, dentro un festival»

Cento Un patrimonio culturale da valorizzare: è con questa filosofia che la Fondazione Entroterre si appresta a far partire l'omonimo Festival diretto artisticamente da Luca Damiani e che da oggi al 28 luglio unirà Cento e Pieve di Cento nel nome di Mario Maccaferri, padre della chitarra manouche e di un ricco filone musicale che, con in testa Django Reinhardt, si sviluppa nella tradizione del gypsy jazz.

«Entroterre nasce nel gennaio 2022 – racconta Claudio Borgianni, socio fondatore e presidente della Fondazione – come ente del terzo settore, recuperando un ramo storico dell'azienda Romagna Musica che gestiva un festival, Entroterre appunto, in Romagna. Questo non era ancora stato ben storicizzato ma, ricostruendo tutta la sua storia ha 30 anni di attività». L'idea è quella di connettere una grande comunità di luoghi dell'entroterra ricchi di patrimonio at-

traverso tutta una serie di eventi. Attualmente ci sono 110 date in 60 giorni tra Emilia-Romagna, Toscana e Lazio. «Il cuore dell'attività della Fondazione – prosegue Borgianni – è lavorare sul patrimonio materiale e immateriale; andiamo come dei cani da tartufo alla ricerca di questi spunti di queste ricchezze culturali e l'Emilia-Romagna ha una ricchezza pazzesca. Questa, a volte, non è conosciuta, valorizzata. Casualmente mi è venuta tra le mani la storia di Maccaferri, della chitarra del Cento pievese e da lì abbiamo iniziato a costruire». In accordo con le amministrazioni comunali di Cento e Pieve nasce così l'idea di creare un festival della chitarra per iniziare la programmazione culturale per poter fare sviluppo sociale ed economico e connetterlo ai flussi turistici e riaganciare questa storia alle persone del territorio. «Questo è un anno zero per il Festival della chitarra Maccaferri perché

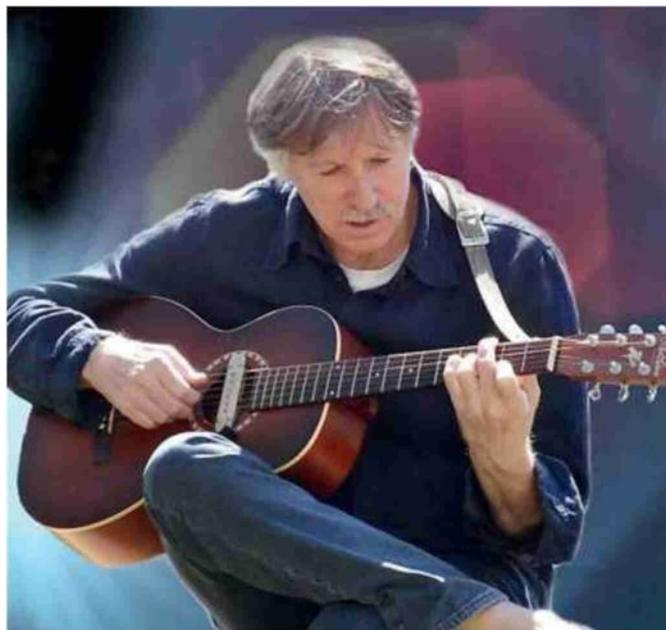
inserito all'interno del Festival Entroterre – spiega il presidente della Fondazione – è un po' un festival dentro al festival: tre giornate che si snoderanno attraverso sei concerti più una masterclass con ogni giorno un concerto a Pieve di Cento e subito dopo uno a Cento in maniera alternata in modo che anche il pubblico dei due comuni, su due province diverse, si possa spostare e seguire la manifestazione. L'idea è che l'anno prossimo tale festival possa prendere vita propria coinvolgendo anche chi opera nel settore della liuteria portando gente di Pieve al centro di questo tessuto di artigianato artistico internazionale».

La manifestazione prende il via a Cento oggi alle 19 in piazza Guercino: Alessio Colombini racconta una vita passata allacciando musica classica e rock, creando immaginari per il teatro e la televisione. Alle 21.30, invece, a Pieve di Cento in piazza Costa ci sarà Roberto

Taufic, chitarrista, arrangiatore e produttore musicale. Domani si entra nel vivo: alle 19 a Pieve di Cento in piazzetta dei Liutai serata danzante con Gypsy Dancing Night, mentre alle 21.30 a Cento in piazza Guercino Accordi Disaccordi: progetto italiano molto attivo nel panorama musicale nazionale ed internazionale. Gran finale domenica con Honolulu Swing a Cento alle 19 al Giardino dello Zandrea mentre a Pieve di Cento, alle 21.30, in piazza Della Rocca un viaggio alla ricerca di nuove melodie dal titolo "Liberdjango". ●

Nicola Vallese

**Piazze protagoniste
Oggi si entra nel vivo
Appuntamenti
suddivisi tra Cento
e Pieve di Cento**



In alto Alessio Colombini. Nella foto a destra Claudio Borgianni



Peso: 39%

L'Emilia-Romagna al voto il 17-18 novembre

Sfida per la Regione Ok dal centrodestra alla civica Ugolini

Rosato a pagina 7

La scelta del centrodestra Compatti con Ugolini «Una candidata civica che va oltre gli steccati»

Vertice di Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega. Via libera anche da Roma
«Visione innovativa, dobbiamo imprimere una svolta a questa regione
Lei ringrazia: «La mia sembra una sfida impossibile, ma non è così»

di **Paolo Rosato**
Bologna



L'attesa è finita: ieri mattina Elena Ugolini, candidata civica che si oppone a Michele de Pascale (candidato del Pd che punta a raggruppare tutto il centrosinistra), ha avuto l'ok definitivo da parte dei partiti del centrodestra. Una fumata bianca che era stata preannunciata negli ultimi giorni e che bypasserà, a sorpresa, un secondo step. Infatti i coordinatori locali dei partiti hanno annunciato di aver dato l'ok «in accordo con i rispettivi vertici nazionali». Non servirà, quindi una doppia bollinatura, anche considerando il fatto che l'ok di massima alla figura della presidente del liceo Malpighi di Bologna, da parte dei vertici romani, era arrivato nella sostanza già da settimane.

La candidatura civica di Ugolini a presidente dell'Emilia-Romagna era partita da lontano, prima con la presentazione di una serie di pilastri del programma, poi con l'ascolto di chi volesse aderire al progetto. I partiti hanno aspettato qualche giorno e ora la campagna elettorale, tutti in-

sieme, potrà partire. La candidata mercoledì, a Castel Maggiore nel Bolognese, ha salutato per la prima volta i suoi sostenitori, un bagno di folla al quale hanno partecipato alcuni esponenti politici locali, come Valentina Castaldini (Forza Italia), diversi imprenditori, professionisti e alcuni esponenti del passato politico bolognese, dai guazzalochiani Enrico Biscaglia e Giovanni Salizzone fino all'ex coordinatore regionale di Forza Italia, Massimo Palmizio. Presente anche una delegazione della civica 'Cose Nuove' di Castel Maggiore, che a tarda serata ha scambiato due chiacchiere con la preside del Malpighi. Ma nessun sostegno ufficiale, «solo ascolto a un'iniziativa politica pubblica» ha precisato Luca Vignoli (assente due sere fa), sindaco di Castel Maggiore ed esponente di spicco di 'Cose Nuove'.

Elena Ugolini ha salutato così l'accordo: «Apprezzo e sono grata per il sincero e convinto supporto che il centrodestra mi sta dimostrando - ha dichiarato -. Sono una civica che ha lanciato una sfida che a tanti sembra impossibile, ma, credetemi, non è così». Hanno esultato i coordina-

tori regionali fautori dell'accordo. «Dobbiamo andare oltre gli steccati ideologici per dare una nuova prospettiva a una regione che da cinquant'anni vede al potere le stesse facce», hanno dichiarato Michele Barcaiolo di Fratelli d'Italia, Jacopo Morrone e Matteo Rancan della Lega, Rosaria Tassinari e Valentina Castaldini di Forza Italia, Francesco Coppi di Noi Moderati e Riccardo Bizzarri dell'Udc. La stessa Castaldini ha aggiunto che l'appoggio all'ex sottosegretario del governo Monti «rappresenta un segnale forte della nostra unità e della volontà di lavorare insieme per il bene della nostra regione. L'impegno per la comunità di Ugolini e la sua visione innovativa sono qualità che saranno fondamentali per il nostro cammino verso una nuova Emilia-Roma-



Peso:1-3%,11-67%

gna». Il commento per Fdl di Galeazzo Bignami, viceministro ai Trasporti: «Una proposta genuina, vera, determinata per la nostra terra e la nostra gente. Una donna con valori genuini che ha scelto di donarsi in questa bellissima avventura non per convenienza, ma per convinzione».

Quanto agli ultimi retroscena, potrebbero essere due le liste civiche della coalizione assieme ai

tre partiti di governo. La civica di Ugolini, infatti, potrebbe prescindere dall'inglobare l'esperienza di Rete Civica del consigliere regionale Marco Mastacchi. Che a sua volta potrebbe decidere di presentare una lista a parte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

Il viceministro Bignami:

«Elena è una donna
generosa animata
da valori genuini»

La lista rivelazione

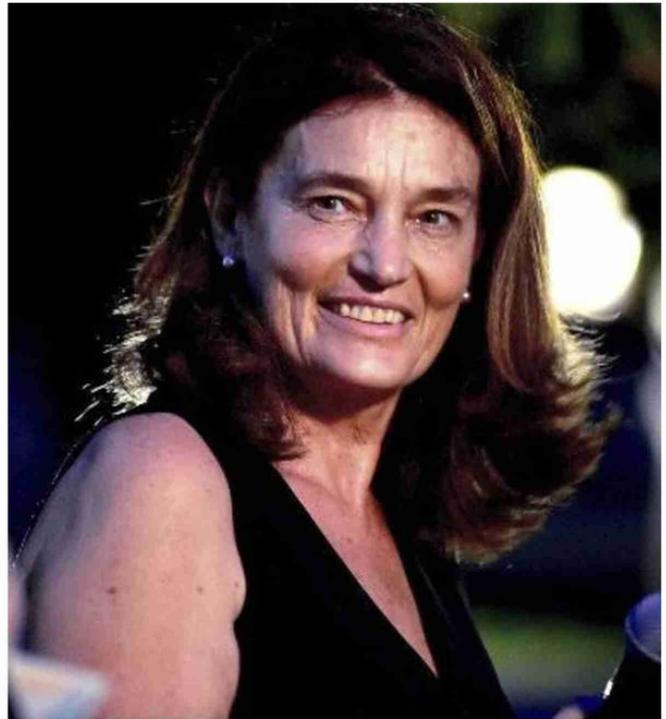
«SIAMO SOLO IN ASCOLTO»



Delegazione all'evento

Dopo la vittoria a Castel Maggiore

Due sere fa, all'evento di Ugolini, ha fatto capolino una delegazione di 'Cose Nuove', civica che ha vinto le elezioni a Castel Maggiore. La frenata di Vignoli: «Semplice ascolto»



Elena Ugolini, civica, ritratta l'altra sera a Castel Maggiore a Villa Zarli



Peso:1-3%,11-67%

Il ricorso contro l'opera Il 28 agosto l'udienza Lite comitati-Comune sul costo delle case

Confabitare all'attacco: «L'infrastruttura svaluta i prezzi delle abitazioni»
Il Comune ribatte: «Non è vero, aumenteranno a lavori conclusi»

Da sinistra: Andrea Spettoli, Alberto Zanni e Domenico Lavermicocca

«**Contrari** al progetto del tram oggi e sempre». Continua la battaglia dei comitati contro la linea tranviaria. Sono passati più di tre anni dal ricorso straordinario presentato dagli oppositori dell'opera al Capo di Stato.

Il 28 agosto il Consiglio di Stato ha fissato l'udienza per la decisione sulla domanda cautelare, ponendo al 10 agosto il limite tempistico della riposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. A riferirlo sono proprio i comitati 'Non rivolgiamo il tram a Bologna', con rappresentante Andrea Spettoli, 'Confabitare' campeggiata dal presidente nazionale Alberto Zanni e 'Progetto Bolognina' con presidente Simona Bentivoglio', già protagonisti con la raccolta delle 9mila firme. Un esito atteso anche dal legale curatore Domenico Lavermicocca.

«**Il ricorso** è basato su esami tecnici sull'opera -, chiarisce l'avvocato in riferimento al 2021, - le prescrizioni date dalla Soprintendenza non sono state rispettate». Interviene anche Spettoli, ex Consigliere di Borgo Panigale Reno, proprio di fronte alle transenne di via Ugo Bassi, «il Comune avrebbe dovuto richiedere un referendum spontaneamente, questa giunta non è interessata realmente ai cittadini - afferma -, i commercianti sono in ginocchio, speria-

mo che il Ministero si dimostri contrario al progetto».

Venerdì scorso, intanto, Confabitare, appoggiata anche dagli altri comitati, si è rivolta direttamente alla Soprintendenza con una diffida: «Abbiamo chiesto l'accesso ai documenti del progetto originario e degli accertamenti tecnici sugli scavi», chiarisce Zanni.

Inoltre, «Bologna ha palazzi storici - motiva Zanni - e fondamenta antiche. Vogliamo anche conoscere le risorse che sono state allocate per coprire le spese dei lavori, aspettiamo i documenti entro trenta giorni altrimenti presenteremo un esposto all'autorità giudiziaria».

I comitati battono sul progetto iniziale che «avrebbe dovuto prevedere i danni e ancora una volta le compravendite subiranno una svalutazione del venti per cento, gli immobili in affitto del trenta» dichiara il presidente di Confabitare. Da palazzo d'Accursio non manca la risposta dell'assessore al Monitoraggio dei cantieri, Massimo Bugani: «Non ascoltate chi dice che gli immobili vedranno calare il proprio prezzo. È dimostrato ovunque che nelle zone delle città dove i cantieri sono più avanti, i valori immobiliari au-



Peso:51%

menteranno nettamente».

A sostegno del Comune interviene anche l'assessora Valentina Orioli «legittimo esprimere il proprio dissenso ma non è accettabile dire il falso, - puntualizza in merito a quanto detto da Zanni sulla svalutazione degli immobili - Altrettanto infondate e gravi sono le dichiarazioni sui paventati rischi per le fondamenta degli immobili, dichiarazioni sulle quali richiamo Zanni ad una maggiore responsabilità. - conclude- « invito Zanni a

visitare il sito Tram Bologna, si stupirà di quanto materiale, anche tecnico, sia a disposizione in modo trasparente per i cittadini»

Bugani invita i cittadini ad informarsi presso l'infopoint. «Ho trovato cordialità anche da chi sta vivendo disagi e problemi». Una visione opposta a quella dei comitati anti tram che, in attesa della data decisiva, portano avanti la richiesta di un fondo garanzia per i proprietari di im-

mobili danneggiati dai cantieri.

Gioia Gentile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZO D'ACCURSIO

Orioli: «Zanni sia più responsabile nelle dichiarazioni Lo invito a visitare il sito apposito»



Peso:51%

SAN GIORGIO DI PIANO

Un supermercato al posto dell'ex bowling abbandonato da vent'anni

Inaugurato il nuovo Eurospar con oltre 40 posti di lavoro. Il sindaco Crescimbeni: «Recuperata un'area in forte degrado»

Una nuova grande insegna si è accesa in paese. Despar Nord ha inaugurato ieri il supermercato Eurospar situato in via IV Novembre 2/a. L'intervento di rigenerazione di un'area da tempo abbandonata ha già portato a un miglioramento delle infrastrutture ciclopedonali e alla predisposizione di un parcheggio, in parte a uso pubblico. La squadra di collaboratori del nuovo punto vendita conta 41 lavoratori, che cresceranno nei prossimi mesi di alcune unità, tutti residenti nel comune di San Giorgio di Piano e nelle immediate vicinanze. A guidarli sarà la store-manager Edwige Marangio. Il negozio rispetterà i seguenti orari: 8 - 20 nei giorni feriali e 8:30 - 20 la domenica.

Al taglio del nastro erano presenti: il sindaco Paolo Crescimbeni, i vertici di Despar Nord (Aspiag Service Srl), tra cui il direttore regionale Despar Nord per l'Emilia-Romagna Alessandro Urban e per le vendite il Ca-

po Area canale Despar e Eurospar Despar Nord per l'Emilia-Romagna Simone Prencipe e la store-manager del nuovo punto vendita Edwige Marangio. Sviluppato su una superficie di vendita di circa 1.500 mq, il nuovo Eurospar sorge nell'area rigenerata dell'ex bowling, una zona dismessa per lungo tempo. Il direttore regionale Despar Nord Alessandro Urban ha parlato di investimenti e crescita importante nei paesi della cintura bolognese: «Dopo Funo di Argelato, Crespellano e Ozzano siamo arrivati a San Giorgio di Piano dove, con questo nostro nuovo e moderno punto vendita, vogliamo fare in modo che i residenti della zona, così come i cittadini di Bentivoglio e in generale in transito lungo la via Galliera, possano trovare un'offerta capace di garantire qualità e convenienza ogni giorno, reparti serviti e un vasto assortimento di prodotti a marchio».

«L'apertura di questo negozio si va a inserire in un contesto di

forte attrattività del nostro territorio e potenzia l'offerta per i cittadini. Con questo intervento è stata recuperata un'area che per oltre vent'anni è rimasta abbandonata e in stato di forte degrado - ha dichiarato il sindaco di San Giorgio di Piano Paolo Crescimbeni - Ci ha fatto inoltre molto piacere la notizia dell'assunzione di circa 40 nuovi dipendenti provenienti dal nostro comune e da quelli limitrofi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, il taglio del nastro e, sotto, la squadra del nuovo Eurospar



Peso:39%

Calcio dilettanti, Castenaso, Granamica, Medicina Fossatone, Mezzolara ed Osteria Grande inserite nel raggruppamento B. Lo Zola Predosa resta nell'A

Dall'Eccellenza alla Prima categoria, ecco tutti i gironi

Il comitato regionale della Figc ha diramato, nel primo pomeriggio di ieri, i gironi della prossima stagione di calcio dilettanti. In Eccellenza, Castenaso, Granamica, Medicina Fossatone, Mezzolara ed Osteria Grande sono state inserite come da previsione nel girone B mentre lo Zola Predosa, che sperava di poter finire come le altre in quest'ultimo raggruppamento, sarà costretto a confrontarsi, per il secondo anno consecutivo, con il terribile girone A.

Eccellenza, girone A: Agazzanese, Arcetana, Borgo San Donnino, Brescello, Colorno, Correggese, Fabbrico, Fidentina, Gotico Garibaldina, Nibbiano, Real Formigine, Rolo, Salsomaggiore, Sporting Scandiano, Terre di Castelli, Vianese, Virtus Castelfranco, Zola Predosa.

Eccellenza, girone B: Castenaso, Faenza, Futball Cava Ronco, Gambettola, Granamica, Massa Lombarda, Medicina Fossatone, Mezzolara, Osteria Grande, Pietracuta, Reno, Russi, Sant'Agos-

stino, Sampierana, Sanpaimola, Solarolo, Tropical Coriano, Vis Novafeltria.

Per quanto riguarda il campionato di Promozione, tutte e dieci le formazioni bolognesi che vi militano (consideriamo anche gli imolesi della Valsanterno) sono state inserite nel raggruppamento C assieme ad otto ferraresi.

Promozione, girone C: Atletico Castenaso, Bentivoglio, Casumaro, Centese, Comacchiese, Consandolo, Faro Gaggio, Felsina, Junior Corticella, Masi Torello, Mesola, Msp, Petroniano, Portuense, Trebbo, Valsanterno, Vassetta Lagaro, X Martiri.

Per quanto riguarda infine la Prima Categoria, le nostre ventitré portacolori (tra Bologna e Imola) sono state suddivise tra il raggruppamento E ed F.

Prima Categoria, girone E: Airone, Amici di Stefano, Anzolavino, Ceretolese, Copparo, Galeazza, Gallo, La Dozza, Nuova Codigorese, Persiceto 85, Pontelagoscuro, Ravarino, Real Ca-

salecchio, Real Sala Bolognese, Santa Maria Codifiume, Sporting Vado.

Prima Categoria, girone F: A. Placci Bubano, Basca, Castel del Rio, Cotignola, Dozzese, Fly Sant'Antonio, Fontanelice, Fossolo, Funo, Libertas Castel San Pietro, Murri, Pontevecchio, Reno Molinella, Savena, Tozzona Pedagna, Virtus Faenza.

Nei prossimi giorni, la federazione renderà noti anche gli abbinamenti del primo turno di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione (si tratterà dei classici quadrangolari) e di Coppa Emilia di Prima Categoria (gara secca).

Nicola Baldini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:30%

A Gualtieri si celebra il pesce Festa sull'Aia a Reggiolo

A Guastalla stasera
aperitivo e cena
con i ritmi dei
Tamburi del Crostolo

Molti eventi stasera nel Reggiano. A Gualtieri, in piazza Bentivoglio, torna la festa del Pesce, alla sua edizione numero 51, sempre a scopo benefico, organizzata dagli Amici del Bar Parigi: stasera cena con paella e dj set musicale, domani il gruppo New Condor col meglio degli anni 50-70, domenica e lunedì ballo liscio con orchestra.

Ad Albinea, al parco Lavezza, la festa dell'Unità con l'orchestra Gramellini ad animare la serata. A Codisotto di Luzzara, nell'area sportiva di via Zacca-

gnini, la festa della Birra con il pop di Bambole di Pezza. A «Lentigione in Festa», nella frazione brescellese, stasera dalle 20 cena emiliana animata dal sax di Giulia, alle 21,30 concerto di Jovanotte. A Reggiolo, al parco dei Salici, da oggi a domenica la festa sull'aia organizzata dall'Avis locale con gastronomia, trattori d'epoca e spettacoli. A Guastalla, in piazza Soragna a Pieve, stasera dalle 20 un aperitivo e cena coi ritmi dei Tamburi del Crostolo.

a.le.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle passate edizioni della
Festa del Pesce di Gualtieri



Peso: 15%